

Area tematica: Acqua

Progetto: “Acqua mia, acqua tua”

Destinatari

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria
Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici

- far conoscere l'importanza dell'acqua, la sua storia e il suo ciclo, attraverso un approccio adeguato all'età degli alunni;
- far acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria e vitale;
- sensibilizzare per un uso più consapevole della risorsa acqua;
- affrontare il problema della privatizzazione dell'acqua.

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico durante il normale orario didattico. Si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività stabilito insieme ai docenti di classe.

Attività previste

- **1° incontro: “L'acqua, il suo ciclo e la sua distribuzione a livello mondiale” (2 ore)**
Durante questo incontro si parlerà innanzitutto dell'importanza dell'acqua per la vita, delle sue origini e composizione;
gli alunni saranno poi invitati a riflettere sul fatto che di tutta l'acqua presente sul nostro pianeta, oltre il 97% è salata e che, del restante 3% di acqua dolce, solo una piccola parte è realmente disponibile per l'uomo. La maggior parte dell'acqua dolce infatti è racchiusa nei ghiacci polari, nelle falde profonde e sotto forma di umidità.
- **2° incontro: “Analisi dei consumi e degli sprechi a livello domestico” (2 ore)**
In questo incontro si analizzeranno i consumi e gli sprechi quotidiani.
Attraverso l'utilizzo di un questionario, ciascun alunno calcolerà i consumi di acqua nella propria famiglia, evidenziandone eventuali sprechi, ciò consentirà poi loro di scrivere un decalogo sul risparmio idrico.
Si parlerà infine anche dell'impatto ambientale delle acque minerali.
- **3° incontro: “ Il problema della privatizzazione dell'acqua e della sua non equa distribuzione a livello planetario” (2 ore)**
In questo incontro sarà dato ampio spazio alla riflessione sulle conseguenze della privatizzazione dell'acqua e della sua non equa distribuzione e si affronterà il problema dell'acqua nei paesi poveri anche attraverso l'ausilio di materiale audiovisivo.
- **4° incontro: “Esperimenti e giochi con l'acqua ” (2 ore)**
È un incontro in cui attraverso qualche semplice e innocuo esperimento con l'acqua affrontato in modo ludico gli alunni potranno imparare divertendosi.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati, disponibilità di un sistema di proiezione da DVD o da PC.

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli eventuali esperimenti e le misurazioni nonché il materiale video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00

Collegamento con la mostra didattica sulle acque della provincia di Torino

Nel caso in cui la nostra mostra “Acque chiare - l'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino” (vedi progetto specifico sulla mostra), venga ospitata dalla scuola o sia esposta e visitabile in prossimità della scuola (ad es. locali del comune), sarà possibile effettuare una visita guidata con la classe destinataria del progetto. La visita guidata per le classi aderenti al progetto è gratuita.

Referente dell'Associazione

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044

Area tematica: Acqua

Progetto: “Fiume amico”

Destinatari

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con la mostra didattica sulle acque della provincia di Torino

Il progetto “Fiume amico”, pur avendo autonoma possibilità di svolgimento, è strettamente collegato alla mostra “**Acque chiare - l’acqua, la vita, l’uomo in provincia di Torino**” (vedi progetto specifico sulla mostra). Nel caso in cui la scuola ospiti la mostra o la stessa sia esposta e visitabile in prossimità della scuola (ad es. locali del comune), sarà possibile effettuare una visita guidata con la classe destinataria del progetto.

Obiettivi specifici

- far conoscere l’importanza ambientale delle acque attraverso un approccio adeguato all’età degli alunni;
- stimolare gli alunni a riconoscere i luoghi comuni che spesso sono basati su false convinzioni e non aiutano a comprendere la realtà dei problemi;
- favorire una migliore conoscenza delle acque della Città metropolitana di Torino, con particolare attenzione alle acque localizzate nella zona di appartenenza della scuola;
- far comprendere i danni arrecati alla società da pratiche illecite quali l’abbandono dei rifiuti;
- far conoscere i principali strumenti di gestione e le diverse possibilità di una corretta fruizione delle acque del territorio.

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell’anno scolastico durante il normale orario didattico. Si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno, preceduti dall’elaborazione di un calendario delle attività stabilito insieme ai docenti di classe.

Attività previste

- **1° incontro: “L’importanza ambientale delle acque” (2 ore)**
Durante questo incontro si parlerà innanzitutto dell’importanza strategica dell’acqua non solo per lo sviluppo ma per la sopravvivenza stessa delle organizzazioni sociali. Gli alunni saranno poi invitati per mezzo della tecnica del brainstorming a individuare ciò che sanno relativamente alle acque dei fiumi e laghi e sui loro aspetti problematici.
- **2° incontro: “Come deve essere un corso d’acqua per garantire le sue importanti funzioni per l’ambiente e l’uomo” (2 ore)**
Durante l’incontro verrà fatta chiarezza sui luoghi comuni errati relativi alle caratteristiche dei corsi d’acqua. Gli alunni verranno invitati a riflettere sui danni arrecati all’ambiente, alla società e a volte alla vita delle persone, dalle azioni sbagliate dell’uomo.
- **3° incontro: “Le caratteristiche delle acque della Città metropolitana di Torino e i principali strumenti per la loro gestione” (2 ore)**
In questo incontro verranno fornite informazioni di base, strutturate secondo l’età degli alunni, sulle caratteristiche delle acque della Città metropolitana di Torino con particolare riferimento alla zona di appartenenza e sui principali strumenti di gestione delle acque stesse.

- **4° incontro: “Fruizione delle acque e la loro valorizzazione turistica e ricreativa”(2 ore)**

Incontro dedicato a far riflettere sulle molteplici possibilità di fruizione delle acque. Verranno fornite informazioni sulle più comuni modalità di fruizione e gli alunni saranno invitati a riflettere su come vorrebbero poter utilizzare le zone d'acqua del loro territorio ed eventualmente abbozzare un progetto in tal senso.

- **Visita guidata alla mostra “Acque chiare - l'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino”**

La visita della durata di un'ora e mezza circa potrà essere effettuata nel caso in cui la mostra sia ospitata dalla scuola stessa o in locali facilmente raggiungibili dalla classe. Per le classi coinvolte nel progetto la visita guidata sarà gratuita.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati, disponibilità di un sistema di proiezione da DVD o da PC.

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti, il materiale illustrativo della mostra qualora si effettui la visita guidata, nonché il materiale video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00

Referente dell'Associazione

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044

Area tematica: Acqua

Progetto: Visita guidata alla mostra “Acque chiare - l’acqua, la vita, l’uomo in provincia di Torino”

Destinatari

Alunni delle scuole di ogni ordine e grado

Obiettivi specifici

La mostra realizzata nel 2014 in collaborazione con la Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana di Torino), è scaturita dalla sezione dedicata agli ambienti acquatici della provincia di Torino del concorso fotografico “L’acqua, la vita, l’uomo” bandito dall’Associazione Triciclo in collaborazione con la Provincia di Torino, che si è svolto da gennaio a giugno 2014.

La mostra, che offre uno sguardo iconografico e didascalico, è costituita da pannelli di grandi dimensioni (cm. 80 x 200) e fotografie in cornice formato 40x50. Illustra le caratteristiche delle acque della provincia di Torino, la loro importanza per l’ambiente e la vita dell’uomo e le criticità, gli attuali strumenti di gestione delle acque e le modalità di corretta fruizione.

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell’anno scolastico durante il normale orario didattico.

È possibile anche attivare percorsi più approfonditi in classe con il progetto “**Fiume amico**” (vedi). Nel caso di adesione a uno dei nostri progetti dell’area tematica “Acqua”, la visita guidata sarà gratuita.

Attività previste

Visita guidata alla mostra della durata di un’ora e mezza circa.

Le classi vengono accompagnate a scoprire i contenuti in modo induttivo, partendo dall’osservazione del contenuto iconografico e testuale dei pannelli esposti, per poi innestare percorsi di ricerca ulteriore.

A ogni classe verrà fornito materiale cartaceo e bibliografico per approfondimenti in classe.

Luogo di realizzazione del progetto

Salone in cui è esposta la mostra.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario di € 35,00 a classe.

Referente dell’Associazione

Giorgio Tartara

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

345 6344023

Area tematica: Acqua

Mostra “Acque chiare - l’acqua, la vita, l’uomo in provincia di Torino”

Destinatari

Alunni delle scuole di ogni ordine e grado
Cittadinanza

Caratteristiche e struttura della mostra

La mostra, a carattere didattico e informativo, è scaturita dal concorso fotografico “L’acqua, la vita, l’uomo” bandito dall’Associazione Triciclo in collaborazione con la Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana di Torino) che si è svolto da gennaio a giugno 2014.

La mostra è organizzata secondo un criterio modulare che consente di adattarla a differenti esigenze informative e agli spazi espositivi a disposizione.

Nel suo complesso è costituita da:

- 17 Roll Up di cm. 80 x 200. I Roll Up non hanno bisogno di altri supporti in quanto dotati di una struttura che li sostiene, sono avvolgibili e facilmente trasportabili
- 5 fotografie in cornice, vincitrici della sezione riservata agli ambienti acquatici della provincia di Torino, formato 40x50
- 57 fotografie che hanno partecipato alla sezione in questione montate su supporto di cartoncino senza cornice, formato 32 x 46,4
- Se si desidera esporre anche le fotografie vincitrici delle altre sezioni (formato 40x50), sono disponibili:
 - 7 fotografie della sezione “acqua e natura” dedicata agli ambienti acquatici di qualunque altro luogo nel mondo
 - 5 fotografie della sezione “inquinamento e spreco delle risorse”
 - 3 fotografie della sezione “l’acqua e la fatica delle donne in Italia e nel mondo”.

Disponibilità della mostra

La mostra è noleggiata gratuitamente agli enti di carattere pubblico o comunque no profit che ne faranno richiesta in base alla disponibilità nel calendario delle prenotazioni.

Il trasporto, il montaggio e la successiva riconsegna della mostra stessa sono a carico dell’ente che la noleggia.

Inaugurazione della mostra

L’Associazione Triciclo partecipa alla cerimonia di inaugurazione con una breve presentazione delle sue iniziative e delle finalità istituzionali che la contraddistinguono con la possibilità di proiettare immagini del concorso. L’Ente ospitante può anche organizzarne la proiezione a ciclo continuo nel corso del periodo espositivo.

Esperti della Città Metropolitana di Torino sono disponibili, su prenotazione e compatibilmente con le esigenze di servizio, a partecipare per illustrare le tematiche della mostra.

Nel corso dell’inaugurazione sarà distribuito gratuitamente agli intervenuti l’opuscolo della mostra.

Visite guidate per le scuole

Nel periodo di esposizione della mostra è possibile prenotare visite guidate per classi delle scuole di ogni ordine e grado della durata di 1 ora e mezza circa per le visite è richiesto un contributo forfettario di € 35,00 a classe (la visita è gratuita per le classi che avessero aderito a uno dei nostri progetti dell'area tematica "Acqua"). A ogni classe verrà fornito materiale cartaceo e bibliografico per approfondimenti in classe.

Referente dell'Associazione

Giorgio Tartara

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

345 6344023

Area tematica: Acqua

Progetto “L'acqua a Capo Verde”

Per una migliore conoscenza di questo arcipelago africano

Destinatari

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici:

- far conoscere l'importanza dell'acqua, la sua storia e il suo ciclo, attraverso un approccio adeguato all'età degli alunni;
- far acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria e vitale;
- far conoscere i problemi idrici presenti nelle isole di Capo Verde;
- Far conoscere le condizioni di vita dei bambini e ragazzi nelle isole di Capo Verde in rapporto alla carenza idrica;
- Avviare e sviluppare una corrispondenza via mail con una classe a Capo Verde per una reciproca conoscenza e scambio di informazioni;

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1° incontro: “L'acqua, il suo ciclo e la sua distribuzione a livello mondiale” (2 ore)

Durante questo incontro si parlerà innanzitutto dell'importanza dell'acqua per la vita, delle sue origini e composizione;

Gli alunni saranno poi invitati a riflettere sul fatto che di tutta l'acqua presente sul nostro pianeta, oltre il 97% è salata e che, del restante 3% di acqua dolce, solo una piccola parte è realmente disponibile per l'uomo, in quanto per la maggior parte racchiusa nei ghiacci polari, nelle falde profonde e sotto forma di umidità .

2° incontro: “Analisi dei consumi e degli sprechi a livello domestico” (2 ore)

Terminata la prima fase introduttiva, si passerà all'analisi dei consumi e degli sprechi quotidiani.

Attraverso l'utilizzo di un questionario, ciascun alunno calcolerà i consumi di acqua nella propria famiglia, evidenziandone eventuali sprechi, ciò consentirà poi loro di scrivere un decalogo sul risparmio idrico. Verrà trattato anche l'impatto ambientale delle acque minerali.

3° incontro: “Capo Verde: geografia e storia dell'arcipelago; condizioni di vita” (2 ore)

In questo incontro ampio spazio sarà dato alla presentazione degli aspetti geografici e storici, nonché sociali ed economici delle isole capoverdiane, con supporti audio e video.

4° incontro: “I bambini/ragazzi e l'acqua che non c'è ” (2 ore)

Saranno presentate le conseguenze della carenza idrica sulla vita dei bambini capoverdiani e si proporrà di stabilire un contatto epistolare con scuole di quelle isole.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati, disponibilità di un sistema di proiezione da DVD o da PC.

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti e il materiale audio/video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. In alternativa, l'attività può essere svolta gratuitamente se la scuola ritiene di poter sollecitare gli alunni, per il tramite delle famiglie, a organizzare una raccolta fondi per le nostre iniziative di sostegno a microprogetti nelle isole di Capo Verde.

Referente dell'Associazione

Giorgio Tartara

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

345 6344023

Area tematica: Acqua e cibo

Progetto “Gli effetti della pesca globale: il caso Capo Verde”

Destinatari

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici

- Far conoscere alcuni concetti chiave per la comprensione del concetto di sicurezza alimentare globale;
- Chiarire il significato di pesca globale e i suoi effetti su un gran numero di popolazioni nel mondo per introdurre al concetto di pesca sostenibile;
- Far riflettere gli alunni sul fatto che negli ultimi decenni, la pesca intensiva e la difficoltà nel tenere sotto controllo le attività di pesca illegali hanno favorito l’impoverimento dei mari costituendo una minaccia per l’ecosistema marino e per le economie e le popolazioni locali;
- Far conoscere gli effetti disastrosi della pesca globale nel caso della popolazione di Capo Verde

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell’anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall’elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1° incontro: “Il mare è una grande riserva di cibo... esauribile” (2 ore)

Far riflettere gli alunni sulla presenza del pesce come cibo sulle loro tavole e introdurre il concetto di sicurezza alimentare globale.

2° incontro: “Effetti della pesca globale” (2 ore)

In questo incontro verranno illustrati gli effetti disastrosi che la pesca intensiva e le attività di pesca illegali recano danni che costituiscono una seria minaccia per l’ecosistema marino e potrebbero portare gli oceani a diventare deserti liquidi.

3° incontro: “Gli effetti della pesca globale sulla vita dei capoverdiani – parte prima”

Incontro dedicato a far conoscere, per mezzo della proiezione video del film documentario “Sandgrains”, la progressiva situazione di depauperamento del mare di Capo Verde a causa delle concessioni fatte alle grandi compagnie di pesca e delle diffuse pratiche di pesca illegale.

4° incontro: “Gli effetti della pesca globale sulla vita dei capoverdiani – parte seconda”

L’ultimo incontro è dedicato a ripercorrere gli elementi fondamentali offerti dal documentario con l’analisi delle risposte date dagli studenti al questionario distribuito al momento della proiezione e approfondendo gli aspetti che li hanno maggiormente interessati.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica per gli incontri n. 1, 2, 4. Aula proiezione su schermo o LIM per l’incontro n. 3

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati, disponibilità di un sistema di proiezione da PC.

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti e il materiale audio/video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. In alternativa, l'attività può essere svolta gratuitamente se la scuola ritiene di poter sollecitare gli alunni, per il tramite delle famiglie, a organizzare una raccolta fondi per le nostre iniziative di sostegno a microprogetti nelle isole di Capo Verde.

Referente dell'Associazione

Giorgio Tartara

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

345 6344023

Area tematica: uso della LIM per studiare l'ambiente

Progetto “LIM e percorsi di studio sull'ambiente”

Destinatari

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici

- Utilizzare la LIM per percorsi ed esercitazioni relative a argomenti ambientali;
- familiarizzare con l'interattività offerta dalla tecnologia della Lavagna Multimediale per produrre esercitazioni e per seguire percorsi di apprendimento;
- svolgere almeno uno dei percorsi di apprendimento che fanno parte del nostro catalogo di proposte.

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Aspetti tecnici

Per il funzionamento della LIM verrà utilizzato il software Sankoré che è Open Source, e quindi di libera distribuzione gratuita. Il software, molto potente, offre la peculiarità di poter essere installato su qualsiasi PC e su qualsiasi LIM indipendentemente dalla marca della stessa. Non interferisce con il software proprietario della LIM su cui è installato, ma permette lo scambio e il riutilizzo delle lezioni svolte su qualunque altra LIM.

Ai docenti sarà fornito tutto il materiale esplicativo per l'uso del software. Nel caso in cui la scuola adotti il progetto per almeno due classi, i docenti delle classi coinvolte usufruiranno di un incontro loro dedicato da effettuarsi al di fuori delle ore di lezione in classe.

Catalogo disponibile

Al momento sono disponibili i seguenti argomenti:

- Il ciclo dell'acqua
- La deforestazione

Sono inoltre in preparazione:

- Il dissesto idrogeologico
- La pesca globale e l'impoverimento degli oceani
- I bacini idrografici della nostra area metropolitana.

Attività previste

1° incontro: “Prove di LIM” (2 ore)

Questo incontro è dedicato alla familiarizzazione con l'impiego della LIM attraverso alcune esercitazioni calibrate sull'età degli alunni e orientate all'introduzione dell'argomento scelto dagli insegnanti.

2° incontro: “Svolgimento dell’argomento scelto”

Gli alunni della classe saranno coinvolti attivamente in prima persona nello svolgimento dell’esercitazione. Dopo questo incontro verrà consegnato alla classe il file del lavoro fatto per poterlo ripassare e approfondire sia individualmente, sia con l’aiuto del docente.

3° incontro: “Approfondimento dell’argomento scelto”

Gli alunni verranno guidati a discutere e approfondire gli aspetti dell’argomento trattato al fine di consolidare gli apprendimenti e chiarire i problemi e i punti che non siano stati compresi. Anche in questo incontro il lavoro con la classe si svolgerà con l’impiego della LIM.

4° incontro: “Verifica finale del percorso svolto”

Nell’ultimo incontro verranno verificati gli apprendimenti attraverso attività da svolgere alla lavagna e verrà realizzata una tabulazione dei risultati conseguiti.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula LIM della scuola dotata di connessione Internet. Qualora non fosse disponibile la connessione si concorderà con i docenti come ovviare all’inconveniente.

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati, disponibilità dell’aula LIM.

Materiale fornito dall’associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti, il software e la sua installazione, gli eventuali materiali digitali su supporto idoneo (CD/DVD)

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l’apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. Qualora al progetto aderiscano almeno due classi dell’Istituto, i docenti delle classi coinvolte usufruiranno di un incontro loro dedicato per gli aspetti tecnici di utilizzo del software impiegato, da effettuarsi al di fuori delle ore di lezione in classe.

Referente dell’Associazione

Giorgio Tartara

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

345 6344023

Area tematica: raccolta differenziata, riuso

Progetto “Organizziamo le Ecolimpiadi!”

Destinatari

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici

- Rendere consapevoli i ragazzi del collegamento tra i nostri comportamenti e i problemi ambientali attuali
- Far riconoscere ai ragazzi i diversi materiali che costituiscono i nostri rifiuti;
- Rendere consapevoli i ragazzi della quantità di rifiuti prodotti da loro stessi e dalle famiglie; motivarli a diventare attenti alle modalità con cui la raccolta differenziata viene praticata nella loro città e nella scuola
- Far diventare i ragazzi protagonisti di una modalità di riuso divertente

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1° incontro: con alcuni giochi, proiezioni filmiche (dove è possibile) e narrazioni, gli animatori delineeranno un quadro generale della non-sostenibilità ambientale di alcuni stili di vita troppo “consumatori” di ambiente; aiuteranno gli studenti a distinguere con precisione i vari materiali da differenziare e in quali cassonetti riporli.

Gli animatori lasceranno ai ragazzi il compito di indagare, prima dell'incontro successivo, quanti rifiuti producono la scuola e la propria famiglia, per una settimana. Per tale indagine saranno lasciate ai Docenti delle tabelle di osservazione che i ragazzi potranno facilmente compilare ogni giorno.

2° incontro : saranno ritirate le tabelle compilate e ascoltate le osservazioni spontanee dei ragazzi, raccogliendole su un tabellone. Si inizierà a far costruire ai ragazzi dei possibili attrezzi sportivi con materiale di recupero, affinché si possano fare delle gare sportive all'interno della scuola. Durante tale attività sarà sottolineata l'importanza del **riuso e del riciclo**

Gli animatori analizzeranno le informazioni raccolte dai ragazzi per offrire successivamente una sintesi ai ragazzi stessi, completata anche dai dati nazionali sulla produzione di rifiuti e il loro smaltimento

I Docenti potranno continuare a far produrre attrezzi sportivi ai propri allievi, utilizzando i suggerimenti degli animatori.

3° incontro: saranno discussi con i ragazzi i risultati delle indagini effettuate e monitorata la produzione di attrezzi sportivi, per impostare le “ecolimpiadi”

4° incontro: nella palestra della scuola, con i ragazzi della classe che ha seguito il progetto, si organizzeranno le gare possibili utilizzando gli attrezzi sportivi realizzati durante l'anno. La classe, in vista del 5 giugno “Giornata Mondiale dell'Ambiente”, potrebbe ripetere i giochi invitando altri compagni della Scuola.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica per gli incontri n. 1, 2, 3. Palestra o cortile per l'incontro n. 4

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati; materiali di recupero come bottiglie di plastica, scatole, sacchetti di plastica, giornali.

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti e il materiale audio/video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. In alternativa, l'attività può essere svolta gratuitamente se la scuola ritiene di poter sollecitare gli alunni, per il tramite delle famiglie, a organizzare una raccolta fondi per le nostre iniziative di sostegno a microprogetti nelle isole di Capo Verde.

Referente dell'Associazione

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044

Area tematica: raccolta differenziata, riuso

Progetto “Ti... riciclo”

Destinatari

Alunni delle classi I e II della scuola primaria

Alunni della scuola materna

Obiettivi specifici

- Far riconoscere ai bambini i principali materiali che costituiscono i nostri rifiuti;
- Far diventare i bambini protagonisti di una modalità di riuso divertente
- Far apprezzare ai bambini la possibilità di costruirsi da soli alcuni giocattoli

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1°,2°,3°,4° incontro

Gli insegnanti sceglieranno quattro dei seguenti laboratori, ciascuno dei quali durerà due ore.

- **IL PRINCIPE RANOCCHIO**

Partendo da materiali poveri, come ad esempio i rotolini della carta igienica, si realizzerà un vivace ranocchio con la sua corona regale. Gli alunni saranno stimolati a creargli intorno uno stagno con tante ninfee e la simpatica scenografia permetterà di inventare una bella storia.

- **ACQUARIO CON PESCIOLINI COLORATI**

Cosa fare con una vecchia scatola delle scarpe ed alcuni gusci di noci? Un bell'acquario con tanti vivaci e variopinti pesciolini.

- **SCACCHIERA - DAMA**

Con i tappi di sughero che abbiamo in casa sarà possibile realizzare un'originale scacchiere con re, regina, cavalli, alfieri, torri e pedoni, oppure una coloratissima dama con tutte le pedine.

- **IL VILLAGGIO AFRICANO**

Riprodurre un piccolo villaggio africano, con tante capanne, può essere una occasione per parlare di culture diverse dalle nostre e con l'aiuto dell'animatore e delle maestre i bambini potranno scoprire alcuni usi e costumi africani.

- **BIRILLI E BURATTINI**

Utilizzando numerosi rotolini della carta igienica o materiali simili, colorandoli ed animandoli con simpatiche faccine, si costruirà una piramide da abbattere con la palla o personaggi di una rappresentazione con burattini

- **LA FABBRICA DELLA CARTA**

Si taglia e sminuzza tanta carta, si lascia macerare, si frulla, si pressa e si lascia asciugare: si realizza così un bel foglietto di carta su cui scrivere o disegnare un affettuoso pensiero.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica per tutti gli incontri.

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati; materiali di recupero come bottiglie di plastica, scatole, sacchetti di plastica, giornali.

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti e il materiale audio/video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. In alternativa, l'attività può essere svolta gratuitamente se la scuola ritiene di poter sollecitare gli alunni, per il tramite delle famiglie, a organizzare una raccolta fondi per le nostre iniziative di sostegno a microprogetti nelle isole di Capo Verde.

Referente dell'Associazione

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044

Area tematica: risparmio energetico, risorse rinnovabili e non, surriscaldamento ambientale .

Progetto: “L’Energia giocata”

Destinatari:

Alunni della IV e V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria inferiore

Obiettivi specifici

- Sensibilizzare gli alunni sul problema energetico
- Fornire loro le basi affinché con piccole azioni, perché possano anche loro contribuire a ridurre i consumi e gli sprechi di energia .

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell’anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall’elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1° incontro: La storia dell’energia, le fonti, primi esperimenti

Dopo una fase iniziale di verifica delle conoscenze degli alunni sul tema energetico, gli stessi saranno guidati in un percorso sulla storia dell’energia e delle sue fonti.

Soprattutto ci si soffermerà sull’analisi delle varie fonti di energia (rinnovabili e non rinnovabili) e sul loro diverso impatto ambientale.

Attraverso poi misurazioni ed esperimenti gli alunni potranno anche verificare il funzionamento di un piccolo pannello fotovoltaico.

2° incontro L’energia elettrica

Dopo aver parlato dell’energia in generale, si approfondirà il tema dell’energia elettrica. Sarà spiegato cos’è, come viene prodotta, a cosa serve, come si misura, quali sono i pericoli ad essa legati.

Si parlerà poi anche dell’energia “portatile” cioè delle pile e del loro impatto ambientale.

Infine sarà proposto ai ragazzi un gioco “elettrizzante” (assolutamente innocuo).

3° incontro Approfondimento sul tema dell’energia elettrica

Attraverso l’avvincente storia della radio di Bambarà (un ragazzino africano che frugando fra i rifiuti riesce ad assemblare alcuni strani oggetti che gli consentono di produrre energia per far funzionare la sua radio), gli alunni guidati dall’animatore potranno riprodurre l’assemblaggio e sperimentare come sia possibile produrre energia elettrica con un piccolo generatore. Questo consentirà loro di approfondire le conoscenze sull’energia elettrica in modo divertente e creativo.

4° incontro Analisi dei consumi di vari apparecchi elettrici

Questa fase sarà dedicata all’analisi dei consumi di differenti apparecchi elettrici, individuando quelli più energivori.

Dopo aver spiegato ad esempio perché un asciugacapelli consuma energia quanto 23 lampadine da 60 Watt, gli alunni saranno invitati poi a fare delle loro considerazioni sui consumi di vari elettrodomestici.

Si procederà infine anche a verificare i consumi di energia elettrica della propria aula al fine di consentire agli alunni di elaborare un decalogo sul risparmio energetico.

Periodo di intervento del progetto e scansione temporale

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico, nel normale orario didattico. Si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati

Materiale usato dall'associazione

Tutti i materiali necessari per gli esperimenti e le misurazioni

Metodologia che si intende adottare

Sarà quella interattiva tesa ad ottimizzare il coinvolgimento degli alunni.

Referenti del progetto:

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044

Area tematica: mobilità sostenibile casa-scuola

Progetto “Vado a scuola con.....”

Destinatari

Alunni delle classi III - IV - V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici

- Attivare percorsi sicuri casa-scuola
- Far apprezzare ai bambini le opportunità degli spostamenti a piedi
- Fornire gli elementi essenziali di educazione stradale
- Sviluppare le conoscenze che i bambini hanno del proprio quartiere
- Stimolare la collaborazione tra famiglie per gli spostamenti dei figli

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1° incontro breve indagine sulle modalità con cui gli studenti arrivano a scuola; successivamente i ragazzi saranno invitati a fare una indagine simile tra tutti gli studenti e gli adulti della propria scuola, compilando una apposita tabella;
Presentazione dei problemi collegati all'inquinamento dell'aria provocato dal gas di scarico delle auto.

2° incontro : presentazione con diapositive o filmati delle modalità con cui bambini di altri continenti (Africa, Asia) accedono alla scuola;
presentazione delle conseguenze sulla nostra salute dovute a una vita troppo sedentaria;
su una cartina topografica del quartiere individuazione del percorso a piedi ,di ciascun ragazzo, tra casa e scuola, mettendo in rilievo eventuali punti molto pericolosi.
Breve rassegna delle segnalazioni stradali più importanti: se fosse possibile essere aiutati anche da un Vigile Urbano, per i ragazzi ci sarebbe un impatto maggiore

3° incontro : è da effettuarsi con i genitori e i ragazzi, in un orario da concordare con i Docenti,(per favorire la partecipazione più ampia possibile), impostando una specie di “processo alle auto” e proponendo la collaborazione tra famiglie per gli spostamenti, organizzando i turni da parte dei genitori accompagnatori.
Sarà anche proposto che durante le camminate vengano fatte delle riprese video o delle foto.

4° incontro: verrà composto un articolo collettivo da inviare al giornale locale, insieme alle foto ,e da inserire nel sito della Scuola, del Comune (o della Circoscrizione) e di Triciclo. Su un cartellone da esporre nella scuola saranno riportate le principali fasi del progetto svolto e le osservazioni di quanti vi hanno partecipato.

Luogo di realizzazione del progetto

Aula scolastica per gli incontri n. 1, 2, 4. Strade circostanti la scuola per l'attività del terzo incontro.

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti e il materiale audio/video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. In alternativa, l'attività può essere svolta gratuitamente se la scuola ritiene di poter sollecitare gli alunni, per il tramite delle famiglie, a organizzare una raccolta fondi per le nostre iniziative di sostegno a microprogetti nelle isole di Capo Verde.

Referente dell'Associazione

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044

Area tematica: biodiversità – alberi – deforestazione - desertificazione

Progetto “Una scuola, un albero”

Destinatari

Alunni delle classi III - IV - V della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi specifici

- Rendere consapevoli i ragazzi della importanza della presenza degli alberi sul pianeta Terra e della biodiversità
- Far comprendere ai ragazzi lo stretto collegamento tra alcune attività umane e la deforestazione, la desertificazione
- Far conoscere alcuni dei moltissimi significati simbolici che gli alberi hanno assunto nelle culture e nelle spiritualità
- Promuovere attività concrete per difendere gli alberi e accrescere le nostre attenzioni nei loro confronti.

Tempi e modi del progetto

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico nel normale orario didattico. Si articolerà **in quattro incontri di due ore ciascuno**, preceduti dall'elaborazione di un calendario delle attività con i docenti.

Attività previste

1° incontro nella scuola saranno esposte alcune foto di alberi sacri o particolari per il loro aspetto; gli allievi saranno accompagnati ad osservarle e ascolteranno letture legate agli alberi raffigurati. Mentre ascolteranno alcuni brani musicali che hanno come tema gli alberi.

2° incontro saranno presentati ai ragazzi brevi video sul ruolo svolto dagli alberi nel nostro ecosistema, sui pericoli della deforestazione e sulla desertificazione, con tutte le inevitabili conseguenze.

3° incontro sarà presentato un video che illustri il pensiero e l'opera di Wangari Maathai, donna africana che ricevette il Nobel per la pace proprio per il suo impegno a favore degli alberi, con successive osservazioni e confronti. Sarà proposto alla classe di costruire un “terrario” e di sperimentare facili coltivazioni in classe.

4° incontro sarà presentato il video di animazione “L'uomo che piantava gli alberi” e la collegata scheda didattica

Luogo di realizzazione del progetto

Aula video della scuola

Materiale richiesto alla scuola (classe)

Normale materiale di cancelleria di cui gli alunni sono già dotati. Video proiettore

Materiale fornito dall'associazione TRICICLO

Tutti i materiali necessari per gli approfondimenti e il materiale audio/video.

Metodologia che si intende adottare

Metodologia didattica interattiva basata sulla reciprocità di azione tra docente e discente in modo da favorire l'apprendimento per ricerca e scoperta nella condivisione dei percorsi, degli obiettivi e dei contenuti.

Richiesta economica

È richiesto un contributo forfettario per classe di € 250,00. In alternativa, l'attività può essere svolta gratuitamente se la scuola ritiene di poter sollecitare gli alunni, per il tramite delle famiglie, a organizzare una raccolta fondi per le nostre iniziative di sostegno a microprogetti nelle isole di Capo Verde.

Referente dell'Associazione

Rosina Rondelli

Info e contatti:

info@triciclo-onlus.org

348 2249044